



COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO
PROVINCIA DI ORISTANO

PI. 00351460951 CF. 800 0439 095 3 ccp. 12132080 09078-
Via Montrigu de Reos 1 Tel. 0785/329170 - Fax 32666 E-Mail- uff.tec.scanomontife@tiscali.it Pec
tecnico.scanodimontiferro@pec.comunas.it Sito internet. www.comune.scanodimontiferro.or.it

Area Tecnica

Prot. n. 5877 li 24.12.2019

**Lavori di : Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Attuazione DGR n. 44_91 del
12.11.2019 - Miglioramento reti e servizi di mobilità stradale – Piano straordinario di
messa in sicurezza : “Interventi straordinari di messa in sicurezza delle strade
secondarie a gestione comunale” CUP J59J19000240002 CIG **XXXXX****

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

ART. 14 -15 d.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207
(Finanziamento RAS € 111.363,44 - CAP. 3.517)
(Coordinate BOAGA Lat.. 40°12'54.46"N long 8°35'14.34"E)

Scano di Montiferro, li 24.12.2019

Il Responsabile dell'area Tecnica
(Geom. Aldo Coratza)

Visto Il Sindaco
(Dott. Antonio Flore)

Premessa:

- con delibera del CC n.35 è stato approvata la variazione al bilancio di previsione 2019/2020 in data 29.11.2019;
- con nota prot. n° 35784 del 14.11.2019 della RAS - Assessorato LLPP – Servizio infrastrutture e sicurezza stradale, si comunica a codesto Comune di essere stato inserito tra i comuni beneficiari del finanziamento approvato dalla G.R. con delibera n° 44_91 del 12.11.2019 “Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Attuazione DGR n. 44_91 del 12.11.2019 - Miglioramento reti e servizi di mobilità stradale – Piano straordinario di messa in sicurezza”, per un importo pari a Euro 111.363,44;
- Considerato che, l’obiettivo che l’amministrazione comunale intende raggiungere è quello di rendere il tessuto urbano più armonioso e sicuro;

Ciò premesso, il sottoscritto geom. Aldo Coratza, responsabile dell’area tecnica, ha redatto il presente studio di fattibilità e documento preliminare alla progettazione relativo all’intervento in oggetto;

1) Situazione iniziale ed esigenze da soddisfare

L’intervento descritto nel presente documento ha come obiettivo la riqualificazione della viabilità urbana del Comune di Scano di Montiferro, al fine di migliorare la sicurezza e la orribilità delle stesse. Di seguito si elencano alcune delle strade tra quelle per le quali corrono stringenti interventi: Via Amendola, Via della Pineta incrocio con Via Vittorio, Via don Sturzo, Via Nuoro, Via Tempio, Via Cagliari, Viale S. Giorgio, Via P.M. Kolbe, Via M. de Reos, Piazza M. de Reos, traversa di Viale Giovanni XXIII, Iscala Rugia.

Tale elencazione è da ritenersi non vincolante, in quanto in sede di progettazione delle opere, potranno essere individuati altri tratti di strade urbane ugualmente o maggiormente bisognose di manutenzione.

Le strade oggetto d’intervento costituiscono viabilità secondaria dell’abitato del comune di Scano di Montiferro ma non per questo di minor importanza per il traffico cittadino; Allo stato attuale dette Vie si presentano con vari dissestamenti del manto stradale, ed è quasi assente la segnaletica orizzontale, arrecando disagi per il transito dei veicoli in genere.

L’obiettivo fondamentale del progetto è quello della riqualificazione viaria volta alla messa in sicurezza delle strade in oggetto, con particolare cura ed attenzione anche ai sottoservizi di rete, specialmente quelli relativi agli impianti fognari delle acque bianche, per i quali si prevede l’incremento delle superfici per la raccolta delle acque piovane e la messa in quota dei pozzetti esistenti, nei tratti interessati dai lavori.

La progettazione dell’opera dovrà tenere conto di percorsi alternativi del traffico durante l’esecuzione dell’opera.

2) Obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli:

L’obbiettivo dell’amministrazione è mirato alla riqualificazione del sistema viario interno mediante la messa in sicurezza delle strade suindicate per le quali è previsto il rifacimento e la manutenzione del manto stradale in conglomerato bituminoso.

L’intervento prevede l’implementazione dei pozzetti di raccolta delle acque bianche, con l’inserimento di nuove caditoie e la razionalizzazione di quelle esistenti, ampliandone la superficie e mettendo al livello della pavimentazione da realizzare;

Al fine di procedere alla riparazione di isolati tratti stradali non precedentemente individuati, che presentano buche sparse, la progettazione dovrà tenere in considerazione la posa di conglomerare con lavorazione cosiddetta “in frasca” da utilizzare laddove necessario;

L’operatore economico incaricato della progettazione, dovrà garantire lo sviluppo di un progetto tale da assicurare la perfetta funzionalità del cantiere, la cantierabilità e realizzabilità delle opere, la sicurezza e la possibilità di una conseguente celere esecuzione.

Dovrà inoltre assicurare tutte le prescrizioni contenute nel D.lgs 81/08 e succ. mm. ed ii. inerenti gli atti di propria competenza.

I termini per la presentazione degli elaborati sono i seguenti:

- Progetto preliminare entro giorni 30 gg decorrenti dalla data di firma della convenzione di incarico.
- Progetto definitivo-esecutivo, in unico elaborato, entro giorni 30 gg decorrenti dalla data di comunicazione di avvenuta approvazione del progetto preliminare.

I lavori saranno eseguiti mediante appalto con le procedure stabilite dal D.lgs 50/016 e successive modificazioni ed integrazioni.

3) Elementi costitutivi dell'intervento:

L'intervento dovrà integrarsi armonicamente nel contesto territoriale urbano e prevede tutte le opere necessarie per soddisfare le esigenze dell'Amministrazione. Nel complesso, la superficie stradale interessata dall'intervento di riqualificazione, ammonta a circa mq. 5000,00 e riguarda sommariamente le lavorazioni come di seguito indicate:

- Rifacimento manto stradale in conglomerato bituminoso;
- Riqualificazione delle caditoie della rete fognaria acque bianche ;
- Esecuzione della segnaletica orizzontale, nelle strade interessate all'intervento;

La pavimentazione stradale, dovrà essere realizzata con le medesime caratteristiche della pavimentazione esistente e cioè con manto in conglomerato bituminoso dello spessore minimo di cm. 3.

I pozzetti di raccolta delle acque bianche saranno realizzati in opera in cls e muniti di griglia in ferro o in ghisa, carrabile;

La ricollocazione dei chiusini e/o caditoie in linea con le pendenze del nuovo piano stradale saranno realizzate anche mediante la demolizione di parte dei pozzetti esistenti;

Le vernici per la realizzazione della segnaletica orizzontale dovranno rispondere ai canoni di sicurezza e conformità alla normativa CEE;

Tutti i prezzi del progetto dovranno essere estrapolati dal prezzario regionale delle OOPP aggiornato al 2019 o, qualora non esistenti, da apposite analisi dei prezzi, utilizzando i prezzi elementari del prezzario regionale opportunamente elaborati.

4) Regole e norme tecniche da rispettare:

Dovranno essere rispettate tutte le vigenti norme che regolano la materia oggetto della progettazione, direzione, sicurezza e collaudo dei lavori. A titolo esplicativo e non esaustivo, si riportano di seguito un elenco di tali normative:

- a) Norme Urbanistiche e Ambientali: Norme Tecniche di Attuazione collegate al P. di F. ed il relativo Regolamento Edilizio
- b) D.lgs 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii., e LR 8-2018 per la parte vigente e non in contrasto con la normativa Europea, relativi regolamenti di attuazione;
- c) Norme di sicurezza: D. Lgs. 81/10 e ss.mm.ii.
- d) Norme UNI applicabili alla progettazione in oggetto;
- e) Norme sulla assunzione del personale derivante da Leggi azionali, regionali e specifici accordi di settore;
- f) Nuovo Codice della Strada - D.L. 30 Aprile 1992, n.285, in particolare per strade di tipo locale categoria F – strada locale, a servizio diretto degli edifici;
- g) Norme CAM riferibili ai lavori in oggetto;
- h) DM 28 marzo 2018 – criteri ambientali minimi dei servizi di illuminazione pubblica;
- i) DPR 120/2017 sulle terre e rocce da scavo;
- j) DM 152/016- norme ambientali;

5) Vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto:

I vincoli di legge sono determinati dal rispetto della normativa sopraccitata, seppure non esaustiva, e quelli per i quali necessita acquisire dovuti pareri obbligatori. Per l'intervento in oggetto, pur ricadendo in aree tutelate ai sensi del D.lgs 42/2004, non necessitano pareri o autorizzazione di Enti esterni, in quanto non modificano la natura, l'estetica della situazione esistente.

Si dà atto dell'assenza di necessità di espropriazioni stante la proprietà pubblica e la disponibilità dell'area da parte dell'amministrazione comunale, ma sarà necessario chiedere l'autorizzazione alla provincia per l'intervento nel Corso V. Emanuele.

6) Requisiti tecnici che l'intervento dovrà rispettare:

I requisiti tecnici che dovranno essere osservati, risultano conseguenti dall'assolvimento delle condizioni precedentemente esposte, e di quelle che di seguito di riassumono:

- Necessità di realizzare i manufatti garantendo la piena sicurezza e incolumità dei lavoratori;
- Necessità di assicurare la piena e completa stabilità dei manufatti anche in condizioni di temporaneo rischio dovuto a particolari lavorazioni.
- Necessità di garantire la sicurezza in fase di realizzazione degli impianti tecnologici;
- Norme tecniche inerenti la realizzazione , manutenzione dell'intervento in oggetto.

7) Obiettivi da riscontrare nella validazione del progetto:

- Gli elaborati grafici del progetto dovranno sviluppare (relativamente ai vari livelli progettuali) tutti i particolari costruttivi e gli schemi grafici (nelle scale opportune) necessari per la definizione puntuale dell'opera e per il facile e corretto riscontro delle quantità indicate nel computo metrico;
- Dovranno essere presenti elaborati che illustrino le modalità esecutive di dettaglio, con schemi indicanti specifiche sequenze esecutive e/o di montaggio;
- È opportuna la predisposizione di elaborati, anche grafici, a riscontro della considerazione/accolgimento delle prescrizioni date da Enti e/o Organismi competenti.
- Saranno presenti elaborati che definiscano le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati eventualmente proposti.
- Nelle relazioni si illustreranno i criteri e le modalità di calcolo e si svilupperanno in modo da consentirne una lettura agevole e una verificabilità, con riportati tutti i riferimenti normativi considerati;
- Sia nelle relazioni che negli elaborati grafici utilizzabili in cantiere si riporteranno le caratteristiche meccaniche dei materiali da costruzione e delle modalità di esecuzione.
- Eventuale progetto degli impianti a rete riporterà l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto, con le relative relazioni di calcolo qualora necessarie.
- Il progetto dovrà essere sviluppato con scelte che rispondano alle esigenze di una semplice manutenzione e gestione dell'opera e degli impianti.
- Il progetto dovrà definire tutti i materiali necessari ed accessori per l'esecuzione delle opere e tutti i capitolati speciali per lavori e forniture, oltre l'elenco delle figure necessarie all'esecuzione materiale degli stessi, la squadra tipo proposta per l'esecuzione dei lavori, la quantità di manodopera ed il tempo necessario per l'esecuzione dei lavori.
- Dovrà essere, in definitiva, garantita la cantierabilità dell'opera.
- Dovrà risultare la verifica della normativa specifica indicata al punto 4 e di tutte le norme applicabili alla tipologia di lavori da realizzare.

8) Fasi di progettazione da sviluppare, sequenza logica e stima dei tempi:

A questo fine si rimanda a quanto previsto al successivo punto 9. Per quanto concerne i tempi di elaborazione del progetto si rimanda al punto 2.

9) Livelli di progettazione ed elaborati grafici e descrittivi da redigere:

Gli elaborati necessari, saranno indicati dal responsabile del procedimento in sede di conferimento dell'incarico e si conformeranno alle disposizioni di cui agli art.16 e seguenti del DPR. 207/2010. A titolo indicativo si riporta di seguito l'elenco dei probabili elaborati grafici e descrittivi necessari per la progettazione dell'opera, è evidente, comunque che potranno essere necessarie opportune integrazioni per garantire l'obiettivo finale di rendere funzionanti l'intervento:

a) Progetto preliminare: i) Relazione tecnica e illustrativa; ii) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza; iii) Calcolo sommario della spesa complessiva; iv) Calcolo sommario della spesa necessaria per la manodopera distinta in apposite figure; v) Planimetria generale e schemi grafici; vi) Spese tecniche;

b) Progetto definitivo-esecutivo: i) Relazione generale descrittiva l'intero intervento; ii) Relazioni tecniche specialistica per gli impianti; iii) Relazione descrittiva dello stato di fatto generale;

iv) Dati di rilievo dello stato attuale; v) Elaborati grafici: (1) Planimetria generale e di inquadramento; (2) Stralcio dello strumento urbanistico vigente e del PPR; vi) Pianta, sezioni, prospetti, particolari costruttivi delle opere compresi quelli dello stato attuale; vii) Analisi dei prezzi della manodopera, dei materiali, dei noli e quant'altro necessario per l'esecuzione dei cantieri; viii) Computo metrico estimativo distinto per materiali, noli, manodopera qualificata e specializzata; ix) Quantificazione della manodopera; x) Quadro della quantità di manodopera, dei noli e dei materiali, per le diverse categorie di lavoro dell'opera; xi) Capitolato speciale d'appalto per la fornitura dei materiali, noli e mezzi d'opera; xii) Elenco descrittivo delle voci riportate nella lista delle categorie. xiii) Quadro economico riassuntivo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere tutti quegli altri elaborati che ritenesse necessari al fine di cantierare l'opera e di unificare le fasi del progetto definitivo esecutivo in unico elaborato contenente le caratteristiche di entrambi. A tal fine le tavole da allegare saranno stabilite con disposizione del Responsabile del Procedimento. Il tutto dovrà essere prodotto in n. 4 copie cartacee, oltre una copia in formato digitale su supporto non riscrivibile (cd/dvd) in formato PDF, ed una copia in formato digitale su supporto non riscrivibile (cd/dvd) ed in formato editabile e utilizzabile dall'Amministrazione (per relazioni, analisi, computi; doc, xls; Per disegni esclusivamente il formato dwg, per il computo metrico il formato dcf).

10) Limiti finanziari da rispettare, stima dei costi, fonti di finanziamento:

Come indicato in premessa, la somma finanziata ammonta a complessivi € 111.363,44 allocata nel cap. 3.517 del bilancio in corso e suddivisi secondo l'ipotesi di quadro economico di seguito elencato.

a) Lavori a base d'asta	€ 76.500,00
b) Oneri per la sicurezza	€ 1.500,00
c) Totale lavori e sicurezza (a+b)	€ 78.000,00
d) Somme a disposizione dell'amministrazione	
o Spese tecniche di progettazione	€ 11.266,27
o Iva spese tecniche (22%)	€ 2.478,58
o Iva sui lavori (22%)	€ 17.160,00
o Contributi Anac	€ 30,00
o Oneri art 113 D.lgs 50/2016 (2%)	€ 1.560,00
o Imprevisti ed arrotondamenti	€ 868,59
Totale somme a disposizione (d)	€ 33.363,44
Totale importo dell'opera (c+d)	€ 111.363,44

Scano di Montiferro lì, 24.12.2019

Il Responsabile dell' Area Tecnica / RUP
Geom Aldo Coratza